



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

Collegio dei Revisori
dei Conti

Verbale Prot. n. 191787 del 01/12/2022

ESTRATTO VERBALE N. 13/2022

Il giorno 28 novembre 2022, ad ore 9,00, si è riunito - in modalità mista (presenza e determinazioni direttoriali insediatosi in data 26.10.2022. Sono presenti la dott.ssa Luciana Volta (rappresentante del Ministero dell'Università e della ricerca) e la dott.ssa Anna Maria Paglione (rappresentante del Ministero dell'Economia e delle finanze), mentre il Presidente è collegato a distanza.

A) Esame proposte di delibera CdA del 29 novembre 2022

Sono state esaminate, a campione discrezionale, le seguenti proposte di delibera.

1. COMUNICAZIONI

...omissis...

3.PROVVEDIMENTI FINANZIARI

...omissis...

3.3. Bilancio consolidato Gruppo Università di Pavia anno 2021 - relazione del Collegio

Allegato 1 al presente verbale.

...omissis...

B) Certificazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti sulla rendicontazione del finanziamento di cui alla DGR XI/3757 del 3.11.2020

...omissis...

La seduta si conclude alle ore 17:00

Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei Conti

(firmato) Dott. Centrone Donato

(firmato) Dott.ssa Volta Luciana

(firmato) Dott.ssa Paglione Anna Maria

Presidente

Componente

Componente

Estratto

di documento digitale il cui originale

è conservato presso l'Università degli Studi di Pavia

Il Responsabile del Servizio Bilancio e Programmazione
Finanziaria e Coordinamento Amministrativo e Contabile

Dipartimenti e Biblioteche

(Dott.ssa Carola Buttazoni)

documento firmato digitalmente

Allegato n. 1 al Verbale n. 13 del 28 novembre 2022

Relazione su bilancio consolidato d'Ateneo 2021

Il Collegio dei revisori prende in esame la proposta di Bilancio consolidato del “Gruppo Università degli Studi di Pavia” per l'esercizio 2021, redatto ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 18 del 2012, di attuazione della legge n. 240 del 2010, il quale prevede che le università, inserite fra le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, predispongano un bilancio consolidato in conformità al d.lgs. n. 91 del 2011.

Il suddetto bilancio risulta predisposto sulla base degli schemi e dei principi sanciti dal decreto interministeriale MIUR-MEF 11 aprile 2016, n. 248, emanato in attuazione del citato art. 6 del d.lgs. n. 18 del 2012, ove si fissano i criteri sulla base dei quali le università statali devono procedere anche all'individuazione dei soggetti appartenenti al c.d. “Gruppo”.

A norma dell'art. 3 dell'indicato decreto interministeriale, il bilancio consolidato va redatto attraverso l'utilizzo di principi contabili uniformi, con riferimento a tutti gli enti compresi nell'area di consolidamento, applicando le modalità stabilite dall'Organismo italiano di contabilità, tenuto conto di quanto disposto dal decreto del MIUR, adottato di concerto con il MEF, 14 gennaio 2014, n.19.

1. Quadro normativo

Il Decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 stabilisce che il quadro informativo economico-patrimoniale delle università è rappresentato, oltre che dal bilancio unico d'ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota Integrativa e corredato da una Relazione sulla gestione, anche dal bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa.

L'obbligo di redazione del bilancio consolidato per le Università è stabilito dall'art. 6 del Decreto legislativo n. 18/2012, che, al comma 1, dispone "Le Università considerate amministrazioni

pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91" e, al comma 3, prevede che "I principi contabili di consolidamento sono stabiliti e aggiornati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la CRUI, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91".

Come previsto dall'art. 18 del Decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, il Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, provvederà all'emanazione del decreto concernente il "Regolamento disciplinante lo schema tipo di bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società partecipate ed altri organismi controllati" lo schema tipo di bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società o altri organismi controllati e, inoltre, individuerà i tempi e le modalità per l'adozione e pubblicazione. Nelle more dell'emanazione del suddetto decreto si procede con le disposizioni di cui al Decreto Interministeriale MIUR – MEF 11 aprile 2016, n. 248.

L'obbligo del bilancio consolidato deriva prioritariamente dalla normativa di armonizzazione contabile, applicabile alle Pubbliche Amministrazioni, che discende dalla Legge 196/2009 e che all'art. 2 prevede l'obbligo di approvazione del bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio 2016, non indicando un termine.

Il Decreto Interministeriale MIUR - MEF 11 aprile 2016, n. 248, oltre a definire l'area di consolidamento e l'applicazione a partire dall'esercizio 2016, rimanda alle modalità di consolidamento stabilite dai principi- OIC.

Nel D.I. 248/2016 relativamente ai principi contabili all'art 3, comma 3, è prevista l'applicazione "delle modalità di consolidamento stabilite dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità, tenuto conto dei principi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 14 gennaio 2014, n.19", e all'art.4, comma 1 che "... i criteri di valutazione delle poste di bilancio, nonché le modalità di consolidamento in linea con i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di contabilità, trasmettendo agli interessati le indicazioni operative per l'uniformizzazione dei bilanci."

2. Gruppo Università degli Studi di Pavia

Il bilancio consolidato per l'esercizio 2021 è il sesto redatto dall'Ateneo, in qualità di Capogruppo.

Esso rappresenta in modo unitario la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del gruppo, costituito dall'Università degli Studi di Pavia e dall'insieme dei soggetti appartenenti all'area di consolidamento, come definita dall'art. 1, comma 1, lettera c), del decreto interministeriale n. 248/2016: fondazioni universitarie (istituite ai sensi dell'art. 59, comma 3, della legge n. 388 del 2000); società di capitali controllate, ai sensi del codice civile; altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci; altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione. Per l'esercizio 2021 non si sono verificate modifiche all'area di consolidamento, già definita con delibera n. 209/2017 del CdA del 27 giugno 2017, che comprende i seguenti enti:

- **Fondazione Alma Mater Ticinensis**, nella quale la Capogruppo detiene una partecipazione di controllo del 50%, è stata costituita il 24 ottobre 2007, ed ha la sua sede legale in Strada Nuova 65 a Pavia, presso l'Università degli Studi di Pavia.

La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato e non ha scopo di lucro, in quanto il suo scopo è promuovere, valorizzare e rendere fruibili le conoscenze dell'Università degli Studi di Pavia, favorendo la collaborazione fra l'ateneo e la comunità economica e sociale, sostenendo la creazione di nuove realtà imprenditoriali, agevolando il trasferimento di innovazione dal mondo accademico alle aziende e alla pubblica amministrazione, dando impulso alla realizzazione di cooperazioni internazionali, incentivando la ricerca innovativa di eccellenza.

- **Fondazione Maria Corti**, nella quale la Capogruppo detiene una partecipazione di controllo del 100%, è stata costituita il 18/10/2007, su iniziativa dell'Università degli Studi di Pavia, in memoria della defunta professoressa Maria Corti, ed ha la sua sede legale in strada Nuova 65 a Pavia, presso il Centro di Ricerca sulla Tradizione Manoscritta di Autori Moderni e Contemporanei dell'Università degli Studi di Pavia.

La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato senza scopo di lucro, in quanto il suo scopo è promuovere la ricerca, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, in particolare, dando sostegno e supporto alle attività e alle finalità del Centro di ricerca sulla Tradizione Manoscritta di Autori Moderni e Contemporanei dell'Università degli Studi di Pavia, collaborando con enti pubblici e privati, associazioni e stipulando con essi accordi e convenzioni.

- **Ente per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU)**, nel quale la Capogruppo detiene una partecipazione di controllo del 100%, è stato costituito nel 2006 (in attuazione della legge

Regione Lombardia n. 33 del 13 dicembre 2004 “Norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario” in sostituzione del disciolto ISU) dall’Università degli Studi di Pavia quale suo ente strumentale di diritto pubblico con personalità giuridica.

L’Ente ha la sua sede legale in via Sant’Ennodio a Pavia e il suo scopo è quello di gestire il diritto allo studio universitario per la realizzazione degli interventi di cui all’art. 3 della legge Regione Lombardia n. 33/2004, nonché delle altre iniziative inerenti il diritto allo studio demandate dalla legislazione vigente alle Università e dall’Università degli studi di Pavia all’Ente, sulla base di specifici accordi. In particolare l’Ente promuove la frequenza agli studi universitari (migliorando e innovando i servizi rivolti agli studenti, in particolare per quanto attiene alla residenzialità e alla rimozione delle difficoltà economiche ostative alla frequenza dei corsi universitari, e gli scambi internazionali degli studenti e dei ricercatori.

- **Società Parco tecnico Scientifico di Pavia S.r.l.**, nella quale la Capogruppo detiene una partecipazione di controllo del 100%.

La Società ha la sua sede legale in via Taramelli 24 a Pavia ed opera per lo sviluppo scientifico e culturale nel territorio provinciale di Pavia, attraverso la promozione e lo svolgimento in modo continuativo di iniziative scientifiche e culturali utili allo sviluppo del sistema economico e produttivo non solo locale; ciò anche attraverso contributi a vario titolo per la promozione e il sostegno alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese innovative, l’attrazione di imprese innovative esistenti orientate alla ricerca e alla progettazione, nonché attraverso lo stimolo ed il supporto dei processi di innovazione tecnologica e gestionale nelle imprese prevalentemente operanti nell’area pavese, sia nel campo dell’industria che dei servizi.

- **Consorzio Pavese per gli Studi Post Universitari nell’Area Sanitaria**, nel quale la Capogruppo detiene una partecipazione di controllo del 61,53% ed è stato costituito il 29 ottobre 2001.

Il Consorzio è un ente non commerciale e non ha fini di lucro, ha per scopo lo studio, la promozione e la realizzazione di iniziative rivolte alla ricerca e alla formazione del personale di aziende sanitarie pubbliche e private. A tal fine provvede ad organizzare corsi di aggiornamento, di perfezionamento, di specializzazione e di formazione permanente, nonché master ed altre iniziative formative ad alto contenuto professionale nel settore sanitario.

I singoli enti compresi nell’area di consolidamento sono stati considerati parti di un’unica entità, per cui:

- le attività, le passività, i valori di conto economico e i flussi finanziari della Capogruppo, sono stati sommati alle corrispondenti voci delle controllate;
- gli elementi patrimoniali, economici e i flussi finanziari con natura di reciprocità sono stati eliminati dal bilancio consolidato, al fine di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi;
- il valore delle partecipazioni detenute dall'Università negli enti controllati è stato eliminato dal bilancio consolidato e sostituito con l'importo delle attività e delle passività degli enti stessi.

3. Metodo e procedure di consolidamento

Il Collegio prende atto di quanto illustrato nella Nota Integrativa e in particolare che:

- a) il metodo di consolidamento adottato è quello del consolidamento integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo, i proventi e gli oneri dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano ripresi integralmente;
- b) sono stati valutati ed eliminati:
 - le partecipazioni negli enti consolidati e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di questi;
 - i crediti e i debiti reciproci;
 - i proventi e gli oneri relativi alle operazioni infragruppo;
- c) sono stati in particolare effettuati:
 - l'omogeneizzazione delle poste iscritte in bilancio per rendere confrontabili i dati da consolidare. Atteso che il bilancio dell'Università è assunto a riferimento per il bilancio consolidato, si sono rese omogenee le voci di bilancio degli enti inclusi nell'area di consolidamento con quelle dell'Università;
 - la sommatoria delle poste attive e passive dello stato patrimoniale e del conto economico per la formazione del bilancio aggregato;
 - l'eliminazione del valore delle partecipazioni dell'Ateneo negli enti consolidati e la sostituzione delle stesse con il complesso delle attività e delle passività iscritte nei bilanci degli enti medesimi;
 - l'eliminazione dei saldi e delle operazioni infragruppo, cioè dei movimenti reciproci patrimoniali ed economici che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse

all'interno del gruppo (crediti/debiti infragruppo e costi/ricavi infragruppo). Il bilancio consolidato deve, infatti, includere solo le operazioni che le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno effettuato con i terzi.

4. Bilancio Consolidato per l'esercizio 2021

Il Bilancio consolidato costituisce il documento contabile, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, contenente la rappresentazione, corretta e veritiera, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del "Gruppo Università degli Studi di Pavia"

Il bilancio consolidato 2021 si compone dei seguenti documenti e prospetti: Stato patrimoniale e Conto economico, Nota integrativa, Relazione sulla gestione.

La data di chiusura dei bilanci utilizzati è il 31 dicembre 2021, coincidente con quello della Capogruppo, e l'esercizio contabile corrisponde all'anno solare. Al momento, non è stata definita una data ultima per l'approvazione.

La Nota Integrativa illustra i principi di valutazione, fornisce dettagli delle voci di bilancio e costituisce un valido elemento informativo di supporto all'unitaria comprensione del Bilancio d'esercizio.

Il Bilancio consolidato d'Ateneo relativo all'esercizio 2021 riporta un utile consolidato pari ad € 19.922.241,68, di cui € 19.976.029,95 di competenza della Capogruppo e una perdita di € 53.788,27 di competenza di terzi. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di utile consolidato pari ad € 5.260.605,50, di cui € 5.218.245,18 per la Capogruppo e una riduzione della perdita di competenza di terzi di € 42.360,32 (da € 96.148,59 nel 2020 a € 53.788,27 nel 2021).

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota integrativa ed alla Relazione sulla gestione.

Il Patrimonio netto consolidato è pari ad € 292.169.365,81, di cui € 287.780.647,16 della Capogruppo.

Ciò premesso, nei prospetti che seguono, conformi allo schema previsto dal D.I. n. 248/2016, allegato 1, si riportano i dati riassuntivi sintetici del bilancio consolidato (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2021, con raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (schema D.I. 248/2016)

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020	PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) IMMOBILIZZAZIONI	173.715.694,37	159.971.514,14	A) PATRIMONIO NETTO	292.169.365,81	270.676.906,22
I IMMATERIALI	21.242.144,24	17.059.924,77	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	39.915.627,51	39.915.627,51
II MATERIALI	148.071.174,22	138.513.706,07	II PATRIMONIO VINCOLATO	160.233.954,85	188.520.807,85
III FINANZIARIE	4.402.375,91	4.397.883,30	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	92.019.783,45	42.240.470,86
B) ATTIVO CIRCOLANTE	346.440.021,41	295.608.004,97	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	12.748.673,33	12.188.036,95
I RIMANENZE	37.182,61	102.069,86			
II CREDITI	121.535.533,71	71.094.739,91	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.097.802,96	998.422,81
III ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00			
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	224.867.305,09	224.411.195,20	D) DEBITI	43.305.206,31	38.458.285,45
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.033.120,49	4.520.548,97	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	175.867.787,86	137.778.416,65
TOTALE ATTIVO	525.188.836,27	460.100.068,08	TOTALE PASSIVO	525.188.836,27	460.100.068,08
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	89.956.805,07	75.251.120,24	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	70.582.569,68	76.176.613,29

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (schema D.I. 248/2016)

	31/12/2021	31/12/2020
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	63.021.275,24	58.317.315,96
II. CONTRIBUTI	183.967.430,19	152.181.293,36
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	4.640.285,35	4.347.513,79
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.328.430,55	20.792.685,67
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	37.182,61	102.069,86
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	24.500,00	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	261.019.103,94	235.740.878,64
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	122.465.164,02	118.066.379
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	96.923.160,09	82.198.403,22
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.596.671,71	9.047.459,61
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.491.189,69	2.706.820,84
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2154866,09	2235380,21
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	233.631.051,60	214.254.443,27
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	27.388.052,34	21.486.435,37
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	195.417,07	107.894,17
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-738.912,88	-159.441,57
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.922.314,85	6.773.251,79
RISULTATO DI ESERCIZIO	19.922.241,68	14.661.636,18

5. PARERE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2021

Il Collegio, nei verbali riferiti ai bilanci consolidati degli esercizi precedenti, aveva evidenziato l'andamento negativo riscontrato nei risultati economici degli enti facenti parte del Gruppo, suggerendo l'avvio di una riflessione sulle modalità di contenimento delle perdite. L'esercizio 2021 si chiude nuovamente in perdita, anche se in riduzione rispetto al 2020.

Si rinviando ulteriori eventuali valutazioni, inerenti alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria delle società e degli altri enti oggetto del consolidamento nell'ambito delle pertinenti verifiche previste dalle norme di legge (come, per esempio, la revisione periodica delle società partecipate, ex art. 20 del d.lgs. n. 175 del 2016 o la relazione sull'indebitamento delle società e degli altri organismi strumentali, ex art. 2, comma 4, del DM n. 90/2009).

Premesso quanto esposto, il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio consolidato d'Ateneo 2021, costituente documento meramente conoscitivo, che chiude con un utile complessivo di € 19.922.241,68.

Pavia, 28 novembre 2022

Firmato

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Donato Centrone

Dott.ssa Luciana Volta

Dott.ssa Anna Maria Paglione